

COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA

Provincia di Udine

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott.ssa Valentina Bruni)

Comune di Palazzolo dello Stella

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Palazzolo dello Stella.

li 08 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott.ssa Valentina Bruni)

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
6. Verifica della coerenza interna.....	14
7. Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	16
A) ENTRATE CORRENTI	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	16
Spese di personale	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondo di riserva di competenza	18
Fondo di riserva di cassa.....	18
INDEBITAMENTO.....	18
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	19

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Palazzolo dello Stella nominato con delibera consigliere n. 5 del 27/03/2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 31/03/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 29/03/2016 con delibera n. 38 con i seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - solo informalmente in data 4/4/2016 ha ricevuto un prospetto excel esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, nel quale tuttavia alcune formule contengono riferimenti errati e ciò determina un totale disponibile non determinato;
 - non è stato prodotto il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - solo informalmente in data 4/4/2016 ha ricevuto la nota integrativa
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - c) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; detta deliberazione non risulta adottata;
 - d) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta. Manca invece la dimostrazione dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale.
 - e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - f) Non risulta predisposta la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- necessari per l'espressione del parere:
 - g) documento unico di programmazione (DUP) predisposto dalla Giunta;
 - h) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - i) nel Dup è contenuta la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
 - j) la delibera della G.C. n. 35 del 29/03/2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 22/03/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 30/06/2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 19/06/2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 (*dopo il riaccertamento straordinario dei residui*) così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	01/01/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	205.749,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	78.000,00
b) Fondi accantonati	37.531,90
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	90.217,64
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	205.749,54

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati. Si **rileva** tuttavia che non è stata indicata la componente vincolata.

	2013	2014	2015
Disponibilità	348.755,66	453.303,18	721.691,84
Di cui cassa vincolata			
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	41809,08			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1404576,06	646.195,71		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	168217,64			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.088.850,00	1.067.617,32	1.033.936,30	1.039.749,70
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.501.656,52	1.341.418,66	1.309.894,16	1.272.340,34
3	<i>Entrate extratributarie</i>	482.258,26	412.704,15	408.954,15	397.724,15
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	253.833,00	77.000,00	1.330.000,00	1.956.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>	85.694,00	230.715,70		
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	545.500,00	545.500,00	545.500,00	545.500,00
totale		3.957.791,78	3.674.955,83	4.628.284,61	5.211.314,19
	totale generale delle entrate	5.572.394,56	4.321.151,54	4.628.284,61	5.211.314,19

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.732.626,65	2.514.289,91	2.443.279,43	2.426.802,04
		di cui già impegnato *		216.853,45	164.411,26	148.512,98
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.832.116,70	953.911,41	1.330.000,00	1.956.000,00
		di cui già impegnato *		557.400,96	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	646.195,71	-	-	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	376.457,21	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	376.457,21	307.450,22	309.505,18	283.012,15
		di cui già impegnato *		304.757,15	307.065,01	280.842,56
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	545.500,00	545.500,00	545.500,00	545.500,00
		di cui già impegnato *		2.265,52	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5.863.157,77	4.321.151,54	4.628.284,61	5.211.314,19
		di cui già impegnato *		1.081.277,08	471.476,27	429.355,54
		di cui fondo pluriennale vincolato	646.195,71	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5.863.157,77	4.321.151,54	4.628.284,61	5.211.314,19
		di cui già impegnato *		1.081.277,08	471.476,27	429.355,54
		di cui fondo pluriennale vincolato	646.195,71	-	-	-

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione **non ha potuto verificare**, mancando ad oggi una analisi dei residui e il cronoprogramma dei lavori pubblici:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

L'organo di revisione segnala che, stante la problematica situazione del personale dell'area economico finanziaria, detta attività potrà essere condotta solo durante le verifiche da effettuarsi in sede di rendiconto. Si raccomanda all'ente di adottare gli opportuni provvedimenti al fine di risolvere le problematiche citate.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	721.691,84
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.208.664,14
2	Trasferimenti correnti	1.669.532,78
3	Entrate extratributarie	503.518,01
4	Entrate in conto capitale	77.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	862.047,74
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	587.166,23
TOTALE TITOLI		4.907.928,90
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.629.620,74

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	3.388.352,64
2	Spese in conto capitale	1.112.406,57
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	307.450,22
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
6	Spese per conto terzi e partite di giro	587.555,87
TOTALE TITOLI		5.395.765,30
	SALDO DI CASSA	233.855,44

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI PRESUNTI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	721.691,84
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</i>	145.204,27	1.067.617,32	1.212.821,59	1.208.664,14
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	328.114,12	1.341.418,18	1.669.532,30	1.669.532,78
3	<i>Entrate extratributarie</i>	90.828,52	412.704,15	503.532,67	503.518,01
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	-	77.000,00	77.000,00	77.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>	656.609,28	230.715,70	887.324,98	862.047,74
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	41.666,23	545.500,00	587.166,23	587.166,23
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.262.422,42	3.674.955,35	4.937.377,77	5.629.620,74
1	<i>Spese correnti</i>	885.578,94	2.514.289,91	3.399.868,85	3.388.352,64
2	<i>Spese in conto capitale</i>	187.095,16	953.911,41	1.141.006,57	1.112.406,57
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		307.450,22	307.450,22	307.450,22
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	142.401,13	545.500,00	687.901,13	587.555,87
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.215.075,23	4.321.151,54	5.536.226,77	5.395.765,30
SALDO DI CASSA		47.347,19	- 646.196,19	- 598.849,00	233.855,44

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.821.740,13	2.752.784,61	2.709.814,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.514.289,91	2.443.279,43	2.426.802,04
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	307.450,22	309.505,18	283.012,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	646.195,71		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	307.715,70	1.330.000,00	1.956.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	953.911,41	1.330.000,00	1.956.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

L'organo di revisione rileva che l'elaborato "titoli e macroaggregati di spesa contenente l'indicazione delle spese non ricorrenti, riporta nella colonna "di cui spese non ricorrenti" l'intero stanziamento dell'anno di riferimento. Lo stesso dicasi per l'elaborato denominato "prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie. Ciò costituisce evidentemente un errore di compilazione dell'elaborato.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione, risulta all'organo di revisione approvata nella seduta del 04/04/2016. Di essa lo scrivente organo ha ricevuto solo una versione non ufficiale e alla data del 07/04/2016, come anche segnalato via PEC, non risultava pubblicata all'albo pretorio. Pertanto quanto segue si riferisce all'elaborato ricevuto. Essa indica le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, del fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali è previsto l'accantonamento a tale fondo (TARI, ICI ed IMU, diritti sulle pubbliche affissioni, e proventi tariffe servizi comunali, fitti e concessioni cimiteriali);
- b) l'organo di revisione rileva che non sono stati previsti gli ulteriori fondi, ritenendo l'ente sufficiente quanto già accantonato nell'avanza di amministrazione del 2015 ovvero non ritenendo che tali ipotesi possano verificarsi. A tal proposito, in una logica prudenziale, l'organo di revisione segnala **di non condividere tale scelta**.
- c) Non essendo ancora approvato il rendiconto, non vi è nella nota integrativa l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- d) per quanto concerne il Fondo Pluriennale Vincolato, è indicato esclusivamente l'importo dello stesso per gli interventi in conto capitale, rinviando ad un momento successivo all'approvazione del rendiconto, la determinazione della quota destinata alla parte corrente; questo elemento, come già segnalato al precedente paragrafo 1.1, costituisce per lo scrivente organo un motivo di preoccupazione;
- e) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- f) in ordine alle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, è esplicitamente dichiarato che l'ente non ha rilasciato alcuna garanzia;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, è stato indicato che esso è pubblicato nel sito internet;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). L'organo di revisione segnala di aver espresso il parere sulla base di quanto consegnato dagli uffici, non essendo stato pubblicato all'albo pretorio, l'allegato alla deliberazione relativa. Su esso, tuttavia, l'organo di revisione si è già espresso.

6.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato adottato dall'organo esecutivo con atto n. 37 del 29/03/2016 ancora in pubblicazione.

La riconciliazione degli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente con i valori previsti nel bilancio di previsione 2016-2018 non è chiara non essendo stato prodotto, nonostante sia stato richiesto, il crono programma dei pagamenti.

6.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata prevista nel DUP a cui si rinvia.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. **Si segnala che il prospetto allegato sub 3) al bilancio, contiene valori diversi rispetto a quelli previsti nel bilancio stesso. Si raccomanda di correggere l'allegato.**

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

Comune di Palazzolo dello Stella

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	-		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	28.900,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.067.617,32	1.033.966,30	1.039.749,70
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	1.341.418,66	1.309.894,16	1.272.340,34
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	1.341.418,66	-	-
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	412.704,15	408.954,15	397.724,15
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	77.000,00	1.330.000,00	1.956.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.898.740,13	2.772.920,45	3.393.473,85
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.514.289,91	2.443.279,43	2.426.802,04
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	17.294,24	23.049,15	23.049,15
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	2.496.995,67	2.420.230,28	2.403.752,89
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	953.911,41	1.330.000,00	1.956.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica	(-)	617.595,71	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	336.315,70	-	-
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2.833.311,37	2.420.230,28	2.403.752,89
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		94.328,76	352.690,17	989.720,96
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		94.328,76	352.690,17	989.720,96

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Nel DUP, a cui si rinvia, sono commentate le principali voci di entrata. Per quanto concerne le **entrate tributarie**, il Comune ha mantenuto le aliquote precedentemente applicate e continua a non applicare la TASI.

In relazione alle entrate da **trasferimenti correnti**, pur non avendo l'ente ad oggi adottato lo statuto UTI ed essendo per tale motivo soggetto alle riduzioni conseguenti (che peraltro si segnala che non risultano essere state ancora determinate con precisione dalla Regione), di dette decurtazioni nel bilancio di previsione 2016-2018 non è stato tenuto conto avendo l'ente deciso di portare in approvazione del Consiglio Comunale il citato statuto. Se ciò verrà confermato entro il 15 aprile, effettivamente l'ente non sconterà le suddette penalizzazioni. Tuttavia il revisore **raccomanda, nel caso in cui ciò non avvenisse, di procedere senza indugio** ad adottare una variazione all'approvando bilancio.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2014 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	

9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2014	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente		593.433,72	593.847,00	593.847,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente		62.810,16	58.140,00	58.125,00
103	Acquisto di beni e servizi		724.726,50	674.382,00	646.753,44
104	Trasferimenti correnti		859.656,00	865.985,00	864.485,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi		174.960,46	161.529,00	148.205,54
109	Rimborsi e poste corrett. entrate		29.000,00	16.000,00	16.000,00
110	Altre spese correnti		69.694,07	74.396,43	99.386,06
	Totale Titolo 1	-	2.514.280,91	2.444.279,43	2.426.802,04

		Rendiconto 2014
01 -	Personale	656.492,99
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	69.191,55
03 -	Prestazioni di servizi	807.982,04
04 -	Utilizzo di beni di terzi	-
05 -	Trasferimenti	334.393,75
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	173.487,68
07 -	Imposte e tasse	57.788,01
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	333.694,40
09 -	Ammortamenti di esercizio	-
10 -	Fondo svalutazione crediti	-
11 -	Fondo di riserva	-
Totale spese correnti		2.433.030,42

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Detto fondo è stato determinato sulla base del prospetto allegato alla deliberazione di approvazione del bilancio. **Si segnala un errore** nel citato prospetto in ordine alle indicazioni contenute nella colonna c). Ciò nonostante, che gli importi previsti a bilancio sono superiori a quelli indicati nella colonna b) che rappresentano l'accantonamento obbligatorio.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 15.034,83 pari allo 0,60% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 16.512,28 pari allo 0,68%% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 26.251,91 pari allo 1,08% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL**.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.059.814,49
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.293.914,45
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 467.824,98
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 2.821.553,92
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 225.724,31
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 187.496,05
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 38.228,26
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	€ 3.543.286,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 3.543.286,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione esprime parere favorevole a condizione che la documentazione venga integrata, corretta ed emendata sulla base di quanto sopra esposto, riservandosi di esprimere il parere definitivo ad atti completi.

L'ORGANO DI REVISIONE
(dott.ssa Valentina Bruni)